

Lo Strega si fa in due nasce quello per ragazzi



LETTERATURA

BOLOGNA

Uno Strega per i bambini. Con tanto di cinque, giurie ma senza Amici della Domenica (che non è poco). Il più importante premio letterario nazionale si fa in due, e accoglie per la prima volta la platea dei piccoli lettori, con i titoli e gli autori più amati dai ragazzi. Ad annunciarlo, ieri, durante l'inaugurazione della 52esima Fiera di Bologna (foto), il presidente della Fiera, Duccio Campagnoli, Romano Montroni, del Centro per il libro e la lettura e Stefano Petrocchi (foto), direttore della Fondazione Bellonci.

Lo Strega Ragazzi avrà due cinque, una per i libri per i bambini dai 6 agli 11 anni, l'altra per ragazzi dai 12 ai 16, selezionate da una commissione di esperti ancora tutta da nominare. Saranno annunciate in autunno, dal 26 al 31 ottobre, nell'ambito di "Libriamoci". Spiega Petrocchi: «Pensiamo di lavorare con gli insegnanti, coinvolgendo gli alunni delle elementari e delle medie di tutta Italia. Un po' come accade ora con lo Strega Giovani, assegnato da una giuria di 400 studenti di 40 istituti superiori». Per il direttore della Fondazione Bellonci, quello che conta è «che i libri siano collaudati dai ragazzi», e non solo nominati dagli esperti. Restano comunque aperte alcune questioni, imprescindibili per i titoli più amati dai ragazzi. Si terrà conto degli illustratori, autori essi stessi degli albi riservati ai più piccoli? Ci sarà spazio per gli autori stranieri o solo per gli scrittori di casa nostra? «Stiamo mettendo a punto le nostre strategie - risponde Petrocchi -. Di sicuro puntiamo a premiare l'eccellenza». I bambini ne sono i garanti.

Fiorella Iannucci

